

## **UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER LE ATTIVITÀ COMMERCIALI, GLI ARTIGIANI E LE IMPRESE DEL NOSTRO DISTRETTO**

**Favorire il mantenimento/reinsediamento delle imprese produttive (artigiane e industriali), della distribuzione commerciale, del turismo e dei servizi in aree montane a debole densità abitativa:** questa è la finalità del **bando “ASSET” di Regione Lombardia**, che prevede l'erogazione di contributi per un totale di €. 5.909.036,00 a favore di progetti (presentati da un partenariato pubblico-privato) volti all'incremento dell'attrattività dei flussi commerciali e turistici dei territori coinvolti, al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti ed alla valorizzazione delle risorse che formano l'identità e la peculiarità del territorio.

In considerazione del fatto che Regione Lombardia classifica come montani anche i paesi della nostra valle, **il Distretto del Commercio “Insieme sul Serio”** (di cui Albino fa parte insieme ai Comuni di Alzano Lombardo, Nembro, Pradalunga, Ranica ed a tutte le associazioni commercianti dei medesimi paesi) **sta predisponendo un progetto per partecipare al bando, coinvolgendo nell'iniziativa le attività commerciali, gli artigiani e le piccole e medie imprese che intendono investire nel consolidamento e nella crescita della propria attività imprenditoriale e che, in caso di aggiudicazione del bando, potranno vedersi riconosciuto un contributo pari ad una quota del 40% del proprio investimento.**

Tra le **spese ammissibili** previste nell'ambito dei progetti, da sostenersi dopo il 28 febbraio 2017 (data ultima per la trasmissione delle proposte progettuali a Regione Lombardia) e presumibilmente fino al 30 giugno 2019, rientrano quelle afferenti ai seguenti interventi:

- ripristino strutturale o igienico-sanitario (al di fuori dell'adeguamento ai meri obblighi di legge) di locali sfitti da adibire a nuove attività ad uso commerciale, produttivo e di servizi; sono ricomprese le opere strutturali ed impiantistiche, mentre sono esclusi gli arredi e gli strumenti di lavoro; l'intervento può riguardare anche le aree esterne, come i dehors, per i soli lavori relativi alle strutture e non per eventuali arredi (come tavoli e sedie);
- miglioramento delle facciate, delle insegne e delle vetrine dei negozi;
- miglioramento dei servizi alla clientela (installazione di sistemi Wi-Fi gratuiti e vetrine interattive) e delle aree private e pertinenziali attigue (ad esempio: sistemi d'illuminazione, parcheggi e simili);
- spese per favorire l'insediamento o il reinsediamento di unità locali di imprese della produzione (a partire da quelle espressive delle tradizioni locali), dell'artigianato di qualità, del commercio e del turismo per la loro conseguente valorizzazione (ad esempio: riqualificazione e bonifica di siti o riconversione di un magazzino a sito produttivo); nel caso di operatori commerciali ed artigiani di servizio questo significa la possibilità di estendere l'area di produzione dei prodotti tipici, mentre per gli operatori turistici (alberghi, B&B) questo significa la possibilità di far cofinanziare la ristrutturazione di unità nuove e preesistenti.

Evidenzio nuovamente che **sono finanziabili sia gli interventi di nuova realizzazione ed ampliamento che quelli da realizzarsi su strutture e locali già esistenti** (nella logica del mantenimento dell'offerta commerciale); **i finanziamenti potranno essere inoltre erogati per opere strutturali ed impiantistiche, ma non per arredi, attrezzature e strumenti di lavoro.**

Potranno usufruire dei contributi tutte le attività, fatta eccezione per le imprese con attività prevalente corrispondente ai seguenti codici ATECO:

- 47.78.94 - Commercio al dettaglio di articoli per adulti;
- 92.00 - Attività riguardanti lotterie, scommesse, case da gioco;
- 92.00.02 - Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro;
- 92.00.09 - Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse funzionanti a moneta o a gettone;
- 96.04 - Servizi dei centri per il benessere fisico;
- 96.04.1 - Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali).

Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese beneficiarie di agevolazioni coperte dalla quota parte di cofinanziamento regionale che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito dovranno rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione stipulato con il concessionario e non potranno procedere con nuove installazioni dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

**Le attività che dovessero essere interessate ad aderire al progetto dovranno far pervenire la loro manifestazione d'interesse (da redigersi su apposita modulistica) direttamente presso il mio ufficio comunale entro e non oltre lunedì 6 febbraio.**

Rimango ovviamente a disposizione di chi avesse bisogno di informazioni aggiuntive (ricevo il pubblico il lunedì ed il mercoledì mattina dalle 11:30 alle 13:00 ed il lunedì pomeriggio dalle 17:00 alle 18:30) e m'impegno a tenere informata l'Associazione "Le Botteghe di Albino" (a cui le attività interessate a partecipare al bando dovranno risultare aderenti) in merito a tutti i chiarimenti ed aggiornamenti che dovessero arrivare sia dai nostri consulenti che da Regione Lombardia.

**Arch. Cristiano Coltura**

Assessore ai Lavori pubblici e Commercio